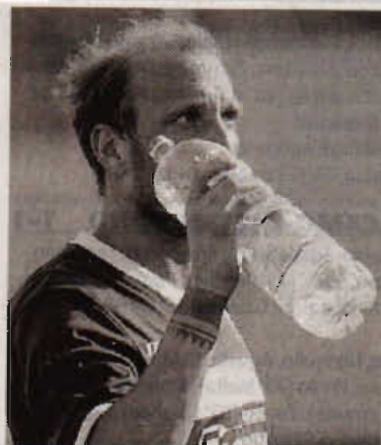


# Rosolini e Paternò si spartiscono

## emozioni e punti



GIUSEPPE RIZZA (ROSOLINI)

nel finale a riequilibrare le sorti di un match che ha evidenziato i netti passi avanti granata.

È il secondo pareggio consecutivo per la squadra di Trombatore, il quarto per gli uomini di Andrea Pensabene che tuttavia, rimangono aggrappati ai playoff. La classifica sorride di più al Paternò, per il Rosolini saranno settimane intense anche perché le altre davanti continuano a fare punti.

Lo scontro diretto di Scordia, domenica prossima al "Benanti", sarà un crocevia importante della stagione granata. La partita è subito vibrante. Al 4' è Implatini a trovare la porta, Mannino è attento. Al 9' Asaro riprende una respinta dopo punizione di Taormina, ma sbaglia mira. Tre minuti più tardi, è Brancato a impensierire Mannino con un bel diagonale. Il Paternò risponde al 16' con Taormina sul filo del fuorigioco ma Urquiza salva. L'attaccante etneo è costretto a uscire, al suo posto Cordaro. Al 21' Man-

### ROSOLINI PATERNO

1  
1

**CITTÀ DI ROSOLINI:** Malandrino, Brancato, Rizza, Monaco, Urquiza, Urruty, Amaya (88' Di Dio), Costa (64' La Bruna), Implatini, Ricca, Reginato (46' Paternò). **All.** Trombatore.

**PATERNO:** Mannino, D'Aniello (72' Librizzi), Guamera, Messina, Romero, Godino, Scapellato, Truglio, Lentini (71' Nunes), Taormina (17' Cordaro), Asaro (86' Bamba). **All.** Pensabene.

**ARBITRO:** Lorenzo Armenia di Ragusa.

**RETI:** 48' Cordaro, 82' Rizza (rig.).

**NOTE:** 87' espulso Urruty.

**ROSOLINI.** Si ferma al cospetto del Paternò la speranza del Rosolini di conquistare la seconda vittoria consecutiva casalinga. Anzi, per come si era messa lagara, sono gli etnei a dover recriminare visto il vantaggio siglato a inizio ripresa. Ci pensa Rizza su rigore

nino deve fare gli straordinari sul piazzato dello specialista Rizza. Il portiere etneo è ancora protagonista cinque minuti più tardi: Urquiza da pochi passi colpisce a botta sicuro ma trova in Mannino un muro invalicabile. Dopo la mezz'ora, si rivede in avanti il Paternò, Lentini sfiora di poco il palo.

Al rientro, Paternò subito in vantaggio: Cordaro sfrutta un'indecisione della retroguardia granata e dai 16 metri fredda Malandrino. Il Rosolini non ci sta e attacca a testa bassa. Implatini ci prova di testa, palla a lato. Stessa sorte per il destro di Brancato. Al 18' Amaya in area spreca, ma un minuto più tardi il Rosolini raggiunge il pari. Paternò entrato in area viene steso e per il signor Armenia di Ragusa non c'è alcun dubbio: è rigore. Dal dischetto Rizza insacca freddamente. Nel finale c'è solo il tempo per il doppio giallo sventolato ad Urruty, poi più nulla.

LUCA NIGRO

### ECCELLENZA (19ª giornata)

#### GIRONE A

Aba Alcamo-Castelbuono	1-1
Città di S. Agata-Cus Palermo	0-0
Dattilo Noir-Castellammare	1-2
Geraci-Pro Favara	0-4
Licata-Canicatti	1-0
Mazara-Partinicaudace	3-0
Mussomeli-S. C. Marsala	1-1
Parmorval-Nuova Caccamo	2-0

CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	GF	GS
Licata	49	19	16	1	2	58	12
Canicatti	43	19	13	4	2	39	6
Città di S. Agata	36	19	10	9	0	32	9
Parmorval	34	19	10	4	5	26	11
Mazara	33	19	10	3	6	31	15
Dattilo Noir	33	19	10	3	6	31	27
Geraci	30	19	8	6	5	18	14
Castellammare	28	19	6	8	5	22	30
Pro Favara	25	19	8	7	6	22	18
Aba Alcamo	23	19	6	5	8	18	19
Mussomeli	22	19	8	4	9	19	29
S. C. Marsala	19	19	5	4	10	13	26
Cus Palermo	18	19	3	7	9	14	22
Nuova Caccamo	12	19	3	3	13	13	38
Partinicaudace	11	19	2	5	12	15	51
Castelbuono	3	19	0	3	16	9	53

#### PROSSIMO TURNO

Canicatti-Mazara
Castellammare-Mussomeli
Cus Palermo-Licata
Geraci-Dattilo Noir
Nuova Caccamo-Città di S. Agata
Partinicaudace-Aba Alcamo
Pro Favara-Castelbuono
S. C. Marsala-Parmorval

#### GIRONE B

Atl. Catania-Santa Croce	1-1
Biancavilla-C. di Scordia	3-1
C. di Rosolini-Paternò	1-1
Marina di Ragusa-Giarre	2-0
Palazzolo-Camaro	1-1
Real Acì-Milazzo	2-2
Terme Vigliatore-Catania S. Pio X	1-2
Riposa: Jonica	

CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	GF	GS
Marina di Ragusa	36	18	11	3	4	34	19
Biancavilla	36	18	10	6	2	29	15
Palazzolo	34	18	9	7	2	28	16
Camaro	30	18	8	6	4	37	25
Milazzo	28	17	7	7	3	27	18
Santa Croce	28	18	8	4	6	33	30
Paternò	27	17	6	9	2	20	15
Terme Vigliatore	26	18	7	4	7	22	22
Giarre	22	18	5	7	6	19	18
C. di Scordia	20	17	5	5	7	26	27
Catania S. Pio X	20	18	5	5	8	20	26
Atl. Catania	18	18	4	6	8	17	25
Jonica	13	17	3	4	10	14	25
C. di Rosolini	13	18	2	7	9	15	27
Real Acì	7	18	1	4	13	15	48

#### PROSSIMO TURNO

C. di Scordia-C. di Rosolini
Camaro-Terme Vigliatore
Giarre-Palazzolo
Jonica-Real Acì
Milazzo-Biancavilla
Paternò-Marina di Ragusa
Santa Croce-Catania S. Pio X
Riposa: Atl. Catania

# Modernizzazione ed energia pulita per 12 comuni della riviera jonica



All'accensione dell'impianto il governatore Nello Musumeci, con il sindaco di Messina, Cateno De Luca, e l'imprenditore Daniele Di Cavolo

FIUMEDINISI (MESSINA). "La Sicilia ha bisogno di energia pulita e questo non è che un altro passo avanti sulla strada della modernizzazione e dell'efficientamento energetico". A dirlo il presidente della Regione, Nello Musumeci, a Fiumedinisi, centro montano dei Peloritani tra Messina e Taormina, per l'inaugurazione della rete del gas metano realizzata dal "Bacino Sicilia Jonico-Peloritano", costituito nel 2009 con l'adesione di 15 Comuni del comprensorio jonico messinese per dare vita ad un'opera attesa da decenni. Insieme a lui ad accendere la fiamma l'assessore regionale all'Energia, Alberto Pierobon e il dirigente generale del Dipartimento Energia, Salvatore D'Urso.

Un'infrastruttura che servirà 12 paesi, Fiumedinisi (capofila), Ali Terme, Casalvecchio Siculo, Furci Siculo, Itala, Nizza di Sicilia, Pagliara, Roccalumera, Sant'Alessio Siculo, Savoca, Scaletta Zanclea e Santa Teresa di Riva, per un totale di 35mila utenti, realizzata grazie a 54 milioni di fondi Po Fesr 2007-2013 concessi nel 2014 dalla Regione a 12 Comuni e alle risorse messe a disposizione tramite project financing dell'impresa Fin Consorzio di Paternò, presente all'inaugurazione con il presidente Daniele Di Cavolo, dirigenti e tecnici, che si è aggiudicata dieci anni fa la gara per la realizzazione della rete metanifera e la gestione ventennale degli impianti, con un indennizzo di 65 milioni al termine della concessione. In tre comuni del Bacino che non hanno ottenuto i finanziamenti, Ali, Antillo e Mandanici, si conta di effettuare presto le opere.

"In altre parti di Italia un'opera del genere si realizza in due anni - ha commentato Musumeci, complimentandosi con i sindaci per il risultato - dobbiamo superare i lacci e laccioli della burocrazia, abbiamo molto ritardo da recuperare e in questo primo anno di governo abbiamo fatto tanto. Questa zona non poteva essere ancora privata del gas metano, risorsa essenziale per le nostre comunità. Noi come Regione abbiamo investito 120 milioni di euro in favore di Terna, Enel e dei Comuni per l'efficientamento energetico. Siamo in una fase difficile, i nostri nemici sono la mafia e la rassegnazione: forse la mafia riusciamo a batterla, la rassegnazione un po' meno. Dobbiamo smetterla di dire "come finisci si cunta" e che nulla sia possibile e iniziare a decidere noi il nostro destino, rimboccandoci le maniche: ognuno faccia la propria parte e guardiamo avanti con spirito di ottimismo".